

# IL QUADERNO DEI DIRITTI UMANI



Maia Foles



# il quaderno dei Diritti Umani

Questo è il quaderno di:

Nome e Cognome

---

Classe

---

Scuola

---

Anno scolastico

---



Ringraziamo Maria Grazia Scalas  
per le bellissime illustrazioni.

# UN GIORNO TANTI ANNI FA ...

## Ti racconto la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

Un giorno, un grande numero di persone si riunirono. Provenivano da posti diversi ed erano piuttosto diversi l'uno dall'altro.

C'erano uomini e donne. La loro pelle, i loro capelli, i loro occhi erano di colori diversi. I loro corpi ed i loro volti avevano forme differenti.

Alcuni venivano da paesi ricchi e altri da paesi poveri. Alcuni da luoghi caldi e altri da luoghi freddi. Alcuni venivano da Regni, altri da Repubbliche. Parlavano lingue molto diverse. Avevano differenti religioni. Alcuni dei paesi rappresentati erano appena usciti da una terribile guerra che aveva distrutto molte città e ucciso un numero enorme di persone.

Molta gente aveva perso la casa e i propri familiari. Tanti erano stati feriti o uccisi a causa della loro religione, della loro razza o delle loro idee politiche.

Ciò che fece incontrare quelle persone era il desiderio che non ci fossero più guerre, che nessuno fosse più ferito e che chi non aveva fatto del male agli altri non sarebbe più stato punito.

Così, tutti insieme scrissero un documento. In questo documento tentarono di fare una lista dei diritti che ha ogni essere umano e che ognuno dovrebbe rispettare.

Questo documento fu chiamato "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani" e questo è quello che dice:

Tutti nascono liberi.

Tutti nascono uguali e con gli stessi diritti.

Tutti possono pensare liberamente e capire cosa succede intorno a loro.

Tutti dovrebbero comportarsi come fratelli e sorelle.

Non importa di che razza sei.

Non importa se tu sei un uomo o una donna.

Non importa che lingua parli, qual è la tua religione, quali sono le tue idee politiche, da quale paese provieni o chi è la tua famiglia.

Non importa se sei ricco o povero.

Non importa da quale parte del mondo vieni; se il tuo paese è un regno o una repubblica.

Questi diritti e queste libertà vogliono significare la felicità per tutti.

Ognuno ha diritto di vivere, di essere libero e di essere sicuro.

Nessuno può essere schiavo di qualcun altro.

Nessuno deve essere ferito o punito in modo crudele o umiliante.

La legge deve essere uguale per tutti.

La legge deve proteggere tutti.

Tutti hanno diritto ad essere difesi dai tribunali, affinché siano rispettati i loro diritti.

Nessuno può essere arrestato, o mandato via dal proprio paese,

se non per motivi molto seri.

Tutti hanno diritto ad un giusto processo.

Nessun ha diritto ad interferire nella vita privata delle altre persone, delle loro famiglie, nelle loro case o nella loro corrispondenza.

Tutti hanno diritto a muoversi liberamente all'interno del proprio paese.

Tutti hanno diritto a lasciare il proprio paese, quando vogliono, e a ritornarci.

Nessuna persona o popolo può essere privata della propria nazionalità. Ciò significa che tutti hanno diritto ad appartenere ad una nazione. Hanno anche diritto a cambiare la propria nazionalità, se e quando vogliono.

Tutte le donne e gli uomini hanno diritto di sposarsi e di creare una famiglia, nel momento in cui raggiungono una determinata età. Non importa di quale razza, nazionalità o religione siano. Un uomo e una donna possono sposarsi solo se lo vogliono tutti e due. Tutti hanno diritto ad avere delle proprietà. Ogni cosa che appartiene ad una persona non può esserle portata via, a meno che non ci sia una giusta ragione.

Ognuno ha il diritto di pensare come vuole.

Tutti hanno il diritto di avere le proprie opinioni e di esprimerle agli altri.

Hanno anche il diritto di praticare la propria religione sia in pubblico che in privato.

Tutti hanno il diritto di incontrarsi e di costituire delle associazioni, ma nessuno può essere costretto a farvi parte se non lo vuole. Le autorità governative provengono dalla volontà del popolo.

Il popolo deve esprimere attraverso il voto, quale governo vuole.  
Ognuno ha diritto di voto.

Ognuno ha diritto al lavoro.

Tutti hanno diritto di scegliere il tipo di lavoro che vogliono fare.

Ognuno ha diritto a buone condizioni di lavoro.

Ognuno ha diritto alla stessa paga per uno stesso lavoro.

Tutti dovrebbero guadagnare abbastanza per mantenere se stessi e la propria famiglia in salute, per dar loro abbastanza cibo, vestiti, qualcosa per vivere e cure mediche per quando sono malati.

Ognuno ha diritto al riposo.

Dovrebbe avere un limitato numero di ore lavorative e dovrebbe essere pagato mentre è in ferie.

Tutti i bambini hanno gli stessi diritti, sia che i loro genitori siano sposati o no.

Ognuno ha diritto ad andare a scuola e questa deve essere gratuita.

Ognuno dovrebbe avere diritto all'insegnamento di un mestiere.

L'educazione dovrebbe dare risalto alla comprensione, all'intesa, alla tolleranza e all'amicizia.

Tutti hanno dei doveri riguardo il posto in cui vivono e nei confronti delle persone che vivono con lui.

**Nessuna delle cose scritte in questo documento può essere usata per giustificare la privazione dei diritti o delle libertà esposte in questa dichiarazione.**

**Molti anni fa questa Dichiarazione fu approvata, ma non tutti i paesi la rispettano. Per questo ognuno dovrebbe conoscerla. Per questo dovrebbe essere studiata in tutte le scuole del mondo.**



HavePoles